

Fa i da



*L'aquila vola in alto,
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

Pare che nel PDL si stia arri-
vando alla resa dei conti tra Berlusconi e Fini Iscariota e le gazzette ci informano quotidianamente dei dettagli sullo svolgimento di questa faida interna che, per la verità, non ci appassiona più di tanto.

Non scendiamo ad analisi sulle motivazioni di questa guerra perché siamo convinti, e lo abbiamo già scritto più volte, che sia niente altro che una guerra tra bande per il predominio e la conquista del controllo del centrodestra.

Insomma Fini Iscariota studia da Berlusconi da diversi anni ed ora gli pare che l'avversario sia stanco, debole e vulnerabile e pertanto cerca di sferrare il colpo finale per abatterlo, niente di più e niente di meno!

Valutiamo la faccenda su due piani, uno strettamente politico ed uno personale.

Sul piano politico non abbiamo preferenze perché, per quanto disistimiamo Berlusconi, per quanto lo consideriamo una iat-

tura per l'Italia e per quanto ci auguriamo che egli scompaia dalla scena politica, sappiamo perfettamente che Fini Iscariota non è certamente migliore ed anzi può essere persino più pericoloso.

Egli, nonostante le dichiarazioni di questi ultimi tempi (prima se ne stava zitto e buono anche se la situazione era già marcia come oggi..) in cui chiede moralità, rigore e pulizia nel partito, è altrettanto amorale e privo di scrupoli di Berlusconi e pertanto il Paese non ci guadagnerebbe niente nello scambio.

Fini Iscariota non ha un progetto-Paese, non ha una linea politica precisa, un programma che lo definisca e lo differenzi da Berlusconi, ma sta solamente facendo una guerriglia interna che ha come unico scopo quello di sostituire Berlusconi.

Dice delle cose per accaparrarsi la simpatia della gente, ma sappiamo per esperienza passata che Fini Iscariota non è uo-

mo che mantenga le opinioni e che non le capovolga non appena questo sia di suo interesse contingente.

La sua moralità è quella di un gatto siriano ...

La sua credibilità è nulla!

E' una lotta tra gangster per il predominio, come ai tempi di Al Capone!

Ecco perché assistiamo indifferenti a questa resa dei conti e non tifiamo per nessuno dei due contendenti ...

Sul piano personale abbiamo motivi di profondo rancore per Fini Iscariota e non tanto per le idee che oggi dice di professare (secondo noi egli non ha idee, ma solo interessi!), né soltanto per il tradimento ideale che egli ha compiuto a Fiuggi che ha retrocesso di decenni la causa dei nostri ideali e che riguarda la miseria e lo squallore della sua coscienza, quanto perché egli ha approfittato della buona fede di tantissimi camerati che all'idea hanno sacrificato tempo, lavoro ed a volte anche la vita per arrampicarsi cinicamente sui loro sacrifici e fare una sua personale carriera fregandosene di tutto e di tutti!

Questo, che pure dà la misura dell'individuo e basterebbe a squalificarlo come possibile guida e capo del governo del Paese, noi non glielo perdoneremo assolutamente mai e per questo gli rinnoviamo ogni giorno il nostro odio e la nostra maledizione!

Alessandro Mezzano